



PROVINCIA DI PISA
COMUNE DI SAN MINIATO

Settore 3 Lavori Pubblici Grandi Opere e Infrastrutture
Servizio Ambiente Vincolo Idrogeologico e Beni Storici

ELENCO 2 – OPERE CHE COMPORTANO DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ

Opere di modesta entità che non rivestono carattere di particolare rilievo e che comportano limitati movimenti di terreno, alle condizioni e prescrizione previste dall'art. 100 del DPGR 48/R del 2003.

1. Modesti interventi di ripristino e ristrutturazione di opere (strade, ponti, acquedotti, linee elettriche interrate di media e bassa tensione fuori strada, fossi, nonché muri di sostegno, opere di sistemazione idraulica ed idraulico-forestale, briglie, drenaggi non di iniziativa pubblica) senza cambiamento di assetto e configurazione, anche con esecuzione di contestuali e necessarie opere di sostegno, non comprese nell'Elenco 1, finalizzate al consolidamento, da realizzarsi nell'immediato intorno (ad es. per le strade ripristino o realizzazione di opere di sostegno sia nella scarpata a valle che a monte, modeste opere sistematorie e di presidio delle pendici incombenti, anche comportanti piccoli allargamenti della carreggiata);
2. Livellamenti di terreno che non rientrino nella normale lavorazione agricola e che comportino scavi e riporti di profondità o altezza non superiori a 0,50 m;
3. Reti tecnologiche interrate (condotte di acquedotti, collettori fognari, gasdotti ed oleodotti) ed allacciamenti di lunghezza inferiore a 100 m, con obbligo di immediata richiusura degli scavi;
4. Serbatoi (gas, acqua, idrocarburi, ecc.), fosse biologiche e depuratori impianto di fitodepurazione e relative condotte interrate di profondità superiore a 1,20 m, comportanti scavi compresi tra 3 e 10 mc;
5. Realizzazione di linee elettriche interrate di media e bassa tensione, telefoniche o di altra natura, fuori strada;
6. Realizzazione di linee elettriche aeree di media e bassa tensione, telefoniche o di altra natura, comportanti scavo di fondazione per ogni singolo elemento di sostegno o opera connessa (cabine, ecc.) compreso tra 3 e 10 mc;
7. Ampliamento di fabbricati esistenti, anche aventi destinazione produttiva (caseifici, fienili, rimesse, stalle, ecc.) in adeguamento a specifiche norme igienico-sanitarie;
8. Opere di sostegno (con altezza/profondità non superiore a 1 m e lunghezza non superiore a 10 m (ad es. finalizzate al contenimento di terreni relative ad interventi di sistemazione di aree cortilive nell'immediato intorno di fabbricati esistenti));
9. Allargamento e rettifica di piste, carraie e capezzagne;
10. Apertura di stradelli di accesso a fabbricati che non comportino movimenti di terreno per profondità superiori a 0,50 m;
11. Apertura di linee di esbosco a perdere;
12. Apertura di sentieri pedonali;
13. Sistemazione di terreni con opere di drenaggio di profondità inferiore a 3 m e lunghezza inferiore a 100 m;

ALL.7

14. Sistemazioni e consolidamenti tramite opere di ingegneria naturalistica che comportino movimenti di terreno per profondità inferiori a 0,50 m;
15. Realizzazione di scannafossi ad edifici esistenti non superiori a 1 metro di larghezza e 2 metri di profondità;
16. Realizzazione di muri di confine, cancelli e recinzioni con cordolo continuo;
17. Realizzazione di muri di contenimento di altezza massima 1.5 metri;
18. Realizzazione di pozzi per acqua ad uso domestico
19. Realizzazione gli interventi da attuare in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali nelle aree per le quali sia stata approvata la carta della fattibilità ai sensi della L.R. 1/2005 e dei suoi regolamenti attuativi